

ALLEVAMENTO _____

CITTA' _____

VETERINARIO COMPILATORE _____

DATA _____

CODICE AZIENDA _____

CODICE APA _____

RAZZE PRESENTI _____

BOVINE IN LATTAZIONE	
BOVINE IN ASCIUTTA	
MANZE (>6 MESI FINO AL 7° MESE DI GRAVIDANZA)	
VITELLI (<6 MESI)	
TOTALE BOVINI PRESENTI	

Kg latte/capo/giorno

AREA BIOSICUREZZA

Elemento di verifica 1 PROCEDURE D'ALLEVAMENTO - Lotta a roditori ed insetti Reg. CE 852/2004 All. I parte A cap. II punto 4 f)

"Gli operatori del settore alimentare che allevano, raccolgono o cacciano animali o producono prodotti primari di origine animale devono, se del caso, adottare misure adeguate per evitare la contaminazione da parte di animali e altri insetti nocivi".

Verificare la presenza di azioni volte al controllo degli infestanti (mosche, roditori e parassiti). Il giudizio intermedio è assegnato in presenza di procedure di lotta approssimative e non formalizzate, sia ai roditori sia agli insetti (es. mosche)

Assenza totale di procedure	
Presenza di procedure approssimative e non formalizzate (assenza di piani scritti)	
Presenza di procedure definite ed organiche e/o scritte in un manuale di biosicurezza	

Elemento di verifica 2 Contatto con altre specie animali

Nel perimetro aziendale o in altre aree di stabulazione (pascolo / monticazione / altro) è possibile il contatto con animali appartenenti ad altre specie di animali da reddito, o ad animali da compagnia (cani, gatti), o ad animali selvatici?

Sì, il contatto è frequente ed evidente	
No, il contatto potrebbe avvenire ma non è evidente al momento della visita	
No, l'azienda è ben protetta (recinti, ecc.); non sono presenti nel perimetro aziendale altre specie di animali e durante l'anno non può verificarsi il contatto con mandrie della medesima specie o altri animali	

Elemento di verifica 3 Precauzioni generali all'ingresso di estranei
Il giudizio intermedio è assegnato in presenza di divieti chiari e rispettati d'ingresso ad estranei (uomini e automezzi)

Assenza totale di procedure	
Presenza di procedure approssimative e non formalizzate (assenza di piani scritti)	
Presenza di procedure definite ed organiche e/o scritte in un manuale di biosicurezza	

Elemento di verifica 4 Gestione dell'ingresso di visitatori abituali
Nella voce "visitatori" si comprendono i veterinari, i consulenti aziendali in genere, ecc.

Non esiste alcuna precauzione in merito al vestiario da utilizzare	
Tutti i "visitatori" sono obbligati ad indossare calzari monouso, prima di accedere alle stalle oppure utilizzano stivali che lasciano in azienda ad esclusivo uso personale	
Tutti i "visitatori" devono transitare in un'area spogliatoio e sono obbligati ad indossare calzari e camici monouso forniti dall'allevamento o ad utilizzare indumenti e stivali che rimangono in azienda ad esclusivo uso personale	

Elemento di verifica 5 Disinfezione degli automezzi all'ingresso in azienda

Assenza di presidi di disinfezione	
Presenza di presidi di disinfezione non specifici utilizzati solo in caso di necessità	
Presenza di presidi di disinfezione specifici, fissi ed utilizzati routinariamente	

Elemento di verifica 6 Possibilità di contatto tra automezzi estranei e animali allevati

I mezzi di trasporto del latte, dei mangimi, del veterinario e dei consulenti aziendali in genere attraversano zone che permettono contatti diretti o indiretti (< 20 m) con gli animali allevati?

Sì	
No	

Elemento di verifica 7 Raccolta delle carcasse
Il mezzo per la raccolta degli animali morti attraversa zone che permettono il contatto (< 20 m) con aree in cui ci sono gli animali allevati?

Sì	
No, l'automezzo viene bloccato ai confini dell'allevamento, dove è/sono stata/e precedentemente raccolta/e la/e carcassa/e	

Elemento di verifica 8 Carico degli animali vivi (es. per la vendita)

Il carico viene effettuato vicino ai locali di stabulazione in cui sono allevati gli animali (<20 m)	
Il carico viene effettuato lontano dai locali di stabulazione in cui sono allevati gli animali (>20 m)	

Elemento di verifica 9 Acquisto e/o movimentazione di animali fuori dall'allevamento

Acquisto o movimentazione di animali (fiere/mostre/mercati/alpeggio con altre mandrie) in modo routinario	
Acquisto solo in caso di emergenza o di necessità (ultimi 2 anni) e nessuna movimentazione di animali / allevamenti da ingrasso	
Nessun acquisto e nessuna movimentazione di animali da oltre 2 anni	

Elemento di verifica	10	Quarantena / Gestione dell'accasamento	
Nessuna forma di quarantena / nel caso di allevamenti da carne, animali accasati adiacenti ad altri animali già presenti nella struttura			
Forma di quarantena parziale, eseguita in modo empirico e non formalizzato (area dedicata adiacente al resto degli animali/ tempi brevi/ nessun esame biologico) / nel caso di allevamenti da carne, tutto pieno-tutto vuoto			
Nessun acquisto di animali da oltre 2 anni, oppure forma di quarantena corretta, adeguata per tempi e strutture e completa di esami biologici sugli animali acquistati / nel caso di allevamenti da carne, tutto pieno-tutto vuoto con procedure di sanificazione ambientale formalizzate			

Elemento di verifica	11	Controllo e prevenzione delle principali patologie infettive	
Verificare la conoscenza delle principali patologie infettive presenti in allevamento: BOVINI (IBR/BVD/ParaTBC), BUFALI (salmonellosi, colibacillosi, clostridiosi), OVINI (ParaTBC, Visna Maedi, pedaina), CAPRE (ParaTBC, CAEV, malattia degli ascessi) e l'eventuale applicazione dei relativi piani di controllo			
Nessuna conoscenza delle principali patologie infettive oppure nessuna informazione dello stato sanitario dell'allevamento			
Parziale conoscenza e/o presenza di piani non definiti (ad es. approssimativi, casuali e non continuativi nel tempo)			
Conoscenza delle 3 patologie e della relativa situazione / prevalenza nell'allevamento oltre all'applicazione su almeno 2 di esse di corretti piani operativi di prevenzione e controllo (piano di vaccinazione, piano di eliminazione dei capi infetti, piano di eradicazione, ecc.)			

Elemento di verifica	12	Attività di monitoraggio sanitario	
Verificare l'abitudine dell'azienda a conferire materiale patologico, feti, carcasse e campioni ematici presso il laboratorio di analisi di riferimento (l'allevatore deve essere in possesso di un esito analitico degli ultimi 12 mesi)			
Assenza di conferimenti			
Presenza di analisi su materiale patologico			

Elemento di verifica	13	Controllo e prevenzione delle infezioni mammarie (per le sole specie produttrici di latte)	
L'allevatore deve essere in possesso di un esito analitico microbiologico recente (ultimi 12 mesi) relativo al latte di massa o di singolo animale, tale da indicare il rischio di mastite			
Assenza di analisi			
Presenza di sole analisi di massa per il monitoraggio delle mastiti contagiose / allevamenti da ingrasso			
Presenza di analisi su capi problema e conseguenti piani di eradicazione o controllo			

Elemento di verifica	14	Controllo e prevenzione delle endo/ectoparassitosi	
Verificare la conoscenza dello stato sanitario dei propri animali in relazione alle principali endo/ectoparassitosi e relative azioni di controllo			
Nessuna conoscenza dello stato sanitario e assenza di piani di prevenzione/controllo			
Parziale conoscenza e/o presenza di piani non definiti (ad es. approssimativi, casuali e non continuativi nel tempo)			
Conoscenza delle principali parassitosi e trattamenti antiparassitari programmati e/o eseguiti a seguito di esami di laboratorio			

Elemento di verifica	15	Controllo e analisi delle fonti idriche	
L'analisi è valida anche quando è solo batteriologica			
Assenza di analisi dell'acqua di pozzo			
Analisi una volta all'anno/acqua di acquedotto comunale			

AREA	A	MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE
-------------	----------	---

Elemento di verifica	16	PERSONALE - Numero di addetti che si occupano degli animali	146/2001 All. Personale Punto 1
<i>"Gli animali devono essere accuditi da un numero sufficiente di addetti".</i>			
Il numero di addetti deve essere sufficiente per garantire la salute e il benessere di tutti gli animali in allevamento: verificare il rapporto n. addetti - n. animali. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio			

Numero non sufficiente di addetti:			
- un operatore per più di 120 animali totali (nel caso in cui la mungitura sia eseguita da altri)			
- un operatore per più di 100 animali totali e mungitura con lattodotto dei relativi 50 capi in lattazione; oppure un operatore per più di 80 animali totali e mungitura a secchio dei relativi 40 capi in lattazione			
Numero accettabile di addetti:			
- un operatore per 80-120 animali totali (nel caso in cui la mungitura sia eseguita da altri)			
- un operatore per circa 50-100 animali totali e mungitura con lattodotto dei relativi 25-50 capi in lattazione; oppure un operatore per circa 40-80 animali totali e mungitura a secchio dei relativi 20-40 capi in lattazione			
Numero ottimale di addetti:			
- un operatore per meno di 80 animali totali (nel caso in cui la mungitura sia eseguita da altri)			
- un operatore per meno di 50 animali totali e mungitura con lattodotto dei relativi 25 capi in lattazione; oppure un operatore per meno di 40 animali totali e mungitura a secchio dei relativi 20 capi in lattazione			

Elemento di verifica	17	PERSONALE - Formazione degli addetti	146/2001 All. Personale Punto 1
<i>"Gli addetti devono avere capacità e conoscenze adeguate".</i>			
Valutare le competenze complessive del personale addetto agli animali, che possono essere sia di origine pratica (perché fornite dall'esperienza) sia di origine teorica (es. titolo di studio). I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio			

Capacità e conoscenze non adeguate: Esperienza indicativamente minore di 10 anni e nessun corso di formazione sul benessere animale			
Capacità e conoscenze adeguate: Esperienza indicativamente di almeno 10 anni e nessun corso di formazione sul benessere animale (o combinazione opposta)			
Capacità e conoscenze ottimali: Esperienza indicativamente di almeno 10 anni con titolo di studio o corso di formazione attinente, seguito negli ultimi 3 anni			

Elemento di verifica **18** **Gestione dei gruppi**

Un gruppo: animali in produzione e manze non separati	
Due gruppi: manze (legate o in box) / animali adulti insieme ed indivisi	
Tre gruppi: manze-asciutte-lattazione (oppure bovine in asciutta e in lattazione legate insieme ma in zone distinte e con possibilità di alimentarle separatamente, ad esempio con autoalimentatori)	

Elemento di verifica **19** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Numero di ispezioni (bovini > 6 mesi d'età)** 146/2001 All. Controllo Punto 2

"Tutti gli animali tenuti in sistemi di allevamento il cui benessere richiede un'assistenza frequente dell'uomo, sono ispezionati almeno una volta al giorno".

Si considerano le visite giornaliere in stalla al di là di quelle eseguite per le attività di routine, qualora le stesse siano altamente specializzate o impegnino in modo massivo l'attenzione dell'operatore (es. mungitura con assegnazione di compiti specifici o distribuzione dell'alimentazione con carro unifeed)

Si considera non adeguato un numero di visite insufficienti: Meno di 1 ispezione/giorno	
Si considera adeguato un numero di visite sufficienti: Almeno 1 ispezione/giorno	
Numero di visite superiori al requisito previsto: 2 o più ispezioni al giorno unitamente a segnalazione scritta delle osservazioni (es. calori) o registrazione computerizzata	

Elemento di verifica **20** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Numero di ispezioni (vitelli)** 126/2011 All. I Punto 6

"Tutti i vitelli allevati in locali di stabulazione devono essere controllati dal proprietario e dalla persona responsabile almeno due volte al giorno e quelli allevati all'esterno almeno una volta al giorno".

L'ispezione si intende relativa a tutti i gruppi di vitelli presenti in allevamento (0-6 mesi). Si considerano le visite giornaliere in stalla al di là di quelle eseguite per le attività di routine, qualora le stesse siano altamente specializzate o impegnino in modo massivo l'attenzione dell'operatore (es. distribuzione dell'alimento con strumenti meccanici)

Si considera non adeguato un numero di visite insufficienti: 1 ispezione/giorno	
Si considera adeguato un numero di visite sufficienti: almeno 2 ispezioni/giorno	
Numero di visite ottimale: più di 2 ispezioni/giorno e segnalazione scritta delle osservazioni o registrazione computerizzata	

Elemento di verifica **21** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Trattamento degli animali malati o feriti** 146/2001 All. Controllo Punto 4 - 126/2011 All. I Punto 6

"Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato e, qualora un animale non reagisca alle cure in questione, deve essere consultato un medico veterinario. Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettieri asciutti e confortevoli".

Il giudizio è adeguato se tutte le condizioni sono soddisfatte

Si considera non adeguato: Evidenza di personale non istruito e/o presenza di animali che necessitano di un trattamento e non lo hanno ancora ricevuto (n.b. valutare con attenzione la possibile insorgenza ipercuta dei casi di malattia) e/o assenza di un veterinario che segue l'azienda	
Si considera adeguato: Presenza di personale istruito con evidenze di eventuali animali in infermeria (area, box o posta) o con trattamenti in atto e la presenza di un veterinario che segue l'azienda	
Il requisito superiore (ottimale) prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, la presenza delle relative procedure scritte di trattamento degli animali (es. piano di gestione della mastite o della zoppia)	

Elemento di verifica **22** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Abbattimento** 146/2001 All. Controllo punto 4 - Reg. 1099/2009 Art. 2, 4, 7 e 19 - Reg. 1/2005 Allegato I, Capo 1, Par. 1

"Gli animali malati o feriti devono ricevere immediatamente un trattamento appropriato [...]".

Nel caso in cui la condizione di un animale richieda l'abbattimento in azienda, è necessario che vengano rispettate le metodologie contemplate dalla specifica normativa (Regolamento CE 1099/2009)

Si considera non adeguato: Mancato ricorso a personale competente e/o assenza di istruzioni in caso l'abbattimento sia eseguito da parte di personale aziendale e/o uso di strumentazione non adeguata o non sottoposta a regolare manutenzione	
Si considera adeguato: Abbattimento effettuato da un veterinario, oppure ricorso a personale provvisto del certificato d'idoneità alla macellazione, oppure, in caso di abbattimento da parte di personale aziendale, si valuta la presenza di istruzioni e di formazione degli addetti al riguardo (es. presenza di un corso di formazione frequentato da chi in allevamento è addetto all'abbattimento, con tematica specifica trattata) e presenza di strumentazione adeguata e sottoposta a regolare manutenzione	
Il requisito superiore previsto prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, la presenza di procedure scritte per il corretto abbattimento, indicando responsabilità, strumenti e verifiche periodiche per agevolare una corretta gestione dell'emergenza	

Elemento di verifica **23** **Tipologia di movimentazione**
E' rivolta prevalentemente alla metodica con cui si fanno alzare le bovine per prepararle alla mungitura. L'uso della forca (sia come difesa che come strumento di induzione) è da considerarsi "strumento appuntito"

Utilizzo di strumenti di offesa (pungoli elettrici e/o strumenti appuntiti)	
Utilizzo di strumenti non offensivi (voce, mani, corda, capezza e/o aste di plastica flessibili)	

Elemento di verifica **24** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Gestione degli alimenti e della razione giornaliera (bovini > 6 mesi d'età)** 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 14

"Agli animali deve essere fornita un'alimentazione sana adatta alla loro età e specie e in quantità sufficiente a mantenerli in buona salute e a soddisfare le loro esigenze nutrizionali. Gli alimenti o i liquidi sono somministrati agli animali in modo da non causare loro inutili sofferenze o lesioni e non contengono sostanze che possano causare inutili sofferenze o lesioni".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di una razione non adatta agli animali perché non adeguata alle loro esigenze, mai stata calcolata, non in rapporto ai fabbisogni o composta da alimenti non sani	
Si considera adeguato: Presenza di una razione adatta agli animali, perché specifica per ogni gruppo di base (manze-asciutta-lattazione) e composta da alimenti sani	
Si considera ottimale: Presenza di una razione ottimale per gli animali, perché calcolata da un alimentarista, revisionata di frequente o comunque ad ogni cambio di alimenti, e composta da alimenti sani	

Elemento di verifica	25	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Tipologia di alimentazione (bovini > 6 mesi d'età)	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 15
----------------------	-----------	--	--

"Tutti gli animali devono avere accesso ai mangimi ad intervalli adeguati alle loro necessità fisiologiche".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Accesso all'alimentazione ad intervalli non corretti perché non garantita nelle 24h e frazionata con intervalli non adeguati alle necessità fisiologiche degli animali	
Si considera adeguato: Accesso all'alimentazione ad intervalli corretti perché garantita nelle 24h e frazionata correttamente (concentrati somministrati almeno in 2 volte)	
Si considera ottimale: Accesso agli alimenti in modo costante nelle 24 ore: es. carro unifed disponibile per 24h/giorno	

Elemento di verifica	26	Concentrati nella razione (bovine in lattazione)
----------------------	-----------	---

→ In caso di razioni senza silomais: concentrati superiori al 60% della s.s.	
→ In caso di razioni con silomais: concentrati superiori al 50% della s.s.	
→ In caso di razioni senza silomais: concentrati inferiori al 60% della s.s.	
→ In caso di razioni con silomais: concentrati inferiori al 50% della s.s.	

Elemento di verifica	27	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Colostratura dei vitelli	126/2011 All. I Punto 15
----------------------	-----------	---	--------------------------

"Ogni vitello deve ricevere colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita e comunque entro le prime sei ore di vita"

Si considera non adeguato: I vitelli non ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita	
Si considera adeguato: I vitelli ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita	
Si considera ottimale: I vitelli ricevono colostro bovino quanto prima possibile dopo la nascita o comunque entro le prime 6 ore di vita e, in caso di insufficiente stato sanitario delle bovine presenti in azienda, il colostro è sottoposto a trattamento di risanamento, oppure proviene da bovine sane della stessa azienda o esiste una banca del colostro o vengono fatte verifiche sul grado di colostratura e sulla qualità del colostro stesso	

Elemento di verifica	28	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Gestione degli alimenti, della razione giornaliera e frequenza di somministrazione dell'alimento (latte e fibra) (vitelli)	126/2011 All. I Punti 11-12
----------------------	-----------	---	-----------------------------

"Ai vitelli deve essere somministrata un'alimentazione adeguata alla loro età e al loro peso e conforme alle loro esigenze comportamentali e fisiologiche, onde favorire buone condizioni di salute e di benessere. [...] - "Tutti i vitelli devono essere nutriti almeno due volte al giorno. Se i vitelli sono stabulati in gruppo e non sono alimentati ad libitum o mediante un sistema automatico di alimentazione, ciascun vitello deve avere accesso agli alimenti contemporaneamente agli altri vitelli del gruppo".

Il giudizio è adeguato se tutte le condizioni sono soddisfatte

Si considera non adeguato: Presenza di una razione non adatta agli animali perché non adeguata alle loro esigenze, mai stata calcolata, non in rapporto ai fabbisogni o composta da alimenti non sani / somministrazione dell'alimento 1 volta/giorno	
Si considera adeguato: Presenza di una razione adatta agli animali, perché specifica per ogni gruppo di base (es. vitelli non svezzati in box singolo; in svezzamento; svezzati; in accrescimento) e composta da alimenti sani e somministrazione dell'alimento 2 volte/giorno, regolarmente tutti i giorni della settimana	
Si considera ottimale: Presenza di una razione ottimale per gli animali, perché calcolata da un alimentarista, revisionata di frequente o comunque ad ogni cambio di alimenti, e composta da alimenti sani / per tutti i vitelli, somministrazione dell'alimento 3 o più volte/giorno, regolarmente tutti i giorni della settimana e/o mediante sistema automatizzato e controllato	

Elemento di verifica	29	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Disponibilità di acqua e numero di abbeveratoi (tutti i gruppi)	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punti 16 e 17 - 126/2011 All. I Punti 13 e 14
----------------------	-----------	--	---

"Tutti gli animali devono avere accesso ad un'adeguata quantità di acqua, di qualità adeguata [...]. Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Assenza di acqua di abbeverata o acqua razionata (non <i>ad libitum</i>) o acqua insalubre per uno o più animali con particolare riguardo agli animali malati o sottoposti a condizioni atmosferiche di grande calore / presenza di attrezzature non idonee per la somministrazione di acqua (es. lesive o palesemente insufficienti) / presenza di vitelli malati o sottoposti a condizioni atmosferiche di grande calore che non ricevono acqua fresca <i>ad libitum</i>	
Si considera adeguato: Presenza di abbeveratoi funzionanti in tutti i gruppi, con somministrazione di acqua pulita e in numero sufficiente e corretto soddisfacimento del fabbisogno idrico per i vitelli	
Il requisito superiore prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, la presenza di abbeveratoi funzionanti del tipo "a livello" in tutti i gruppi e deve essere prevista l'esecuzione di esami annuali per la potabilità dell'acqua o l'approvvigionamento dall'acquedotto in maniera diretta (senza vasche di raccolta intermedia) e acqua <i>ad libitum</i> per tutti i vitelli, compresi quelli nelle gabbiette	

Elemento di verifica	30	Pulizia degli abbeveratoi (bovine in lattazione)
----------------------	-----------	---

L'abbeveratoio sporco ha acqua non limpida, sporczia sulla superficie o dentro la tazza/vasca. Se c'è poco alimento sulla superficie o sul fondo ma l'acqua è limpida, il giudizio è intermedio

Presenza di sporco in superficie e sulle pareti degli abbeveratoi	
Presenza di alimento solo sulla superficie dell'acqua o solo sul fondo. L'acqua rimane comunque limpida	
Assenza di sporco, abbeveratoi puliti e acqua limpida	

Elemento di verifica	31	Pulizia degli abbeveratoi (bovine in asciutta)
----------------------	-----------	---

L'abbeveratoio sporco ha acqua non limpida, sporczia sulla superficie o dentro la tazza/vasca. Se c'è poco alimento sulla superficie o sul fondo ma l'acqua è limpida, il giudizio è intermedio

Presenza di sporco in superficie e sulle pareti degli abbeveratoi	
Presenza di alimento solo sulla superficie dell'acqua o solo sul fondo. L'acqua rimane comunque limpida	
Assenza di sporco, abbeveratoi puliti e acqua limpida	

Elemento di verifica 32 Pulizia degli abbeveratoi (manze)
L'abbeveratoio sporco ha acqua non limpida, sporczia sulla superficie o dentro la tazza/vasca. Se c'è poco alimento sulla superficie o sul fondo ma l'acqua è limpida, il giudizio è intermedio

Presenza di sporco in superficie e sulle pareti degli abbeveratoi	
Presenza di alimento solo sulla superficie dell'acqua o solo sul fondo. L'acqua rimane comunque limpida	
Assenza di sporco, abbeveratoi puliti e acqua limpida	

Elemento di verifica 33 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (bovine in lattazione) 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione, delle pavimentazioni e della lettiera (cuccette, poste o lettiera permanente) e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione è al massimo adeguata. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
Si considera adeguato: Ambienti di stabulazione e/o lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
Si considera ottimale: Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale con ricambio frequente del materiale	

Elemento di verifica 34 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (bovine in asciutta e al pre-parto/parto) 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione, delle pavimentazioni e della lettiera (cuccette, poste o lettiera permanente) e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione è al massimo adeguata. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
Si considera adeguato: Ambienti di stabulazione e/o lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
Si considera ottimale: Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale con ricambio frequente del materiale	

Elemento di verifica 35 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (manze) 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione, delle pavimentazioni e della lettiera (cuccette, poste o lettiera permanente) e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione è al massimo adeguata. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
Si considera adeguato: Ambienti di stabulazione e/o lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito in quasi tutti i gruppi	
Si considera ottimale: Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale con ricambio frequente del materiale	

Elemento di verifica 36 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Igiene, pulizia e gestione degli ambienti di stabulazione e della lettiera (vitelli) 126/2011 All. I Punto 9

"La stalla, i recinti, le attrezzature e gli utensili devono essere puliti e disinfettati regolarmente in modo da prevenire infezioni incrociate o lo sviluppo di organismi infettivi. Gli escrementi, l'urina e i foraggi che non sono stati mangiati o che sono caduti sul pavimento devono essere rimossi con la dovuta regolarità per ridurre al minimo gli odori e la presenza di mosche o roditori".

Considerare l'igiene, la pulizia e la gestione degli ambienti di stabulazione, delle pavimentazioni e della lettiera e la frequenza degli interventi di ripristino e ricambio del materiale. Eccezione fatta per i vitelli con meno di 2 settimane d'età, dove è obbligatorio usare la lettiera, nel caso di grigliato pulito, usato come area di decubito, la valutazione è al massimo adeguata. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Ambienti di stabulazione e lettiera sporchi, non gestiti e/o dannosi per gli animali	
Si considera adeguato: Ambienti di stabulazione e/o lettiera discretamente puliti e gestiti sufficientemente e/o grigliato pulito	
Si considera ottimale: Ambienti di stabulazione e lettiera puliti, asciutti e gestiti in modo ottimale con ricambio frequente del materiale	

Elemento di verifica 37 Prevenzione delle patologie podali

Assenza di piani di pareggio	
Piani di pareggio annuali	
Piani di pareggio semestrali e applicazione con regolarità, su tutti gli animali, di prodotti spray preventivi	

Elemento di verifica 38 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Igiene dei locali e delle attrezzature per la mungitura 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 8

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati".

Nel caso di allevamenti a stabulazione fissa, valutare l'igiene dei gruppi e delle attrezzature utilizzate per la mungitura. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di feci sui gruppi e sulle altre attrezzature per la mungitura, o presenza di materiali difficilmente lavabili e disinfettabili	
Si considera adeguato: Pulizia adeguata dei gruppi ma feci su altre superfici non a diretto contatto con le bovine	
Si considera ottimale: Assenza di feci e buona igiene generale	

Elemento di verifica **39** **Gestione delle operazioni di mungitura e igiene della mammella**
È "inadeguata" una mungitura errata nella modalità/sequenza delle operazioni di pulizia, preparazione e attacco dei gruppi con conseguente aumento del rischio di sovrumungitura e mastite

Assenza di igiene della mammella o mancato rispetto dei tempi ossitocinici o utilizzo di 5-6 gruppi per mungitore senza distacco automatico	
Adeguatezza pulizia della mammella, rispetto dei tempi ossitocinici e utilizzo di massimo 3-4 gruppi per ogni mungitore/mungitura a mano	
Adeguatezza pulizia della mammella, rispetto dei tempi ossitocinici, utilizzo di massimo 3 gruppi per ogni mungitore e pulizia pre-mungitura con singolo straccio e corretta disinfezione dei capezzoli post-mungitura/mungitura a mano con ottima disinfezione	

Elemento di verifica **40** **Biosicurezza**
Questa valutazione è eseguita automaticamente dal sistema ClassyFarm, basandosi sul punteggio ottenuto dall'allevamento nell'area Biosicurezza relativa alle operazioni per controllare ingresso e diffusione delle principali patologie infettive nella mandria

Punteggio dell'area Biosicurezza collocato nel percentile più basso (0°-33° percentile)	
Punteggio dell'area Biosicurezza collocato nel percentile medio (33,1°-66° percentile)	
Punteggio dell'area Biosicurezza collocato nel percentile più alto (66,1°-100° percentile)	

AREA **B** **STRUTTURE ED ATTREZZATURE**

Elemento di verifica **41** **EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Assenza di fabbricati e locali di stabulazione nocivi (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punti 8 e 9 - 126/2011 All. I Punto 1
"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali"

Si considera non adeguato: Presenza di locali, ambienti o attrezzature nocivi per gli animali: es. lettiera dannosa, percorsi, accessi, delimitazioni, attacchi ed educatori elettrici che causano lesioni agli animali	
Si considera adeguato: Presenza di locali, ambienti e attrezzature idonee e non nocive per gli animali	

Elemento di verifica **42** **EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Presenza di ripari nelle aree esterne per gli animali custoditi al di fuori dei fabbricati (tutti i gruppi)** 146/2001 All. Animali custoditi al di fuori dei fabbricati Punto 12
"Agli animali custoditi al di fuori dei fabbricati deve essere fornito, in funzione delle necessità e delle possibilità, un riparo adeguato dalle intemperie, dai predatori e da rischi per la salute". Si considerano i ripari sia di tipo naturale (alberi, anfratti, grotte, ecc.) che di tipo artificiale (tettoie, ricoveri, ecc.) a condizione che offrano un riparo adeguato, in relazione alla stagione e alla località. Se nell'allevamento non ci sono animali custoditi al di fuori dei fabbricati, il giudizio è intermedio

Si considera non adeguato: Assenza, insufficienza o presenza di ripari non adeguati anche per un solo gruppo di animali	
Si considera adeguato: Presenza di ripari sufficienti ed adeguati per tutti gli animali	
Si considera ottimale: Presenza di ripari di tipo artificiale facilmente accessibili, sufficienti ed idonei a proteggere tutti gli animali dai pericoli ambientali	

Elemento di verifica **43** **Tipologia di stabulazione degli animali oltre i 6 mesi d'età**
L'osservazione deve essere eseguita su tutti gli animali, oltre i 6 mesi d'età

Fissa per tutti gli animali per 365 gg/anno	
Fissa per un gruppo di animali (vacche in lattazione) e libera per un altro (manze e/o vacche in asciutta)	
Libera per tutti gli animali per un periodo minimo di 60gg/anno su pascolo o su area dotata di riparo dalle avversità climatiche	

Elemento di verifica **44** **LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (bovine in lattazione)** 146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7
"La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche".
Valutare l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta). Nel caso della stabulazione fissa, ogni bovina deve avere a disposizione un'impronta di riposo, una mangiatoia e un abbeveratoio. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 6 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate, in caso di stabulazione fissa, presenza di uno o più animali legati che non dispongono di una posta strutturata, ma sono collocati in aree non previste e non idonee	
Si considera adeguato: Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 6 e 7 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili pari al 90-110% del numero degli animali presenti, in caso di stabulazione fissa, tutti gli animali legati dispongono di una posta strutturata e nessuno di essi è collocato in aree non previste e non idonee	
Si considera ottimale: Tutti gli animali sono liberi con superficie disponibile superiore a 7 m ² /capo o un numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali; oppure, oltre ai criteri per l'adeguatezza, gli animali possono accedere al pascolo idoneo (almeno 60 gg/anno)	

Elemento di verifica	45	LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (bovine in asciutta e al pre-parto/parto)	146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7
----------------------	----	---	--

"La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche".

Valutare l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta). Nel caso della stabulazione fissa, ogni bovina deve avere a disposizione un'impronta di riposo, una mangiatoia e un abbeveratoio. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 6 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate, in caso di stabulazione fissa, presenza di uno o più animali legati che non dispongono di una posta strutturata, ma sono collocati in aree non previste e non idonee	
Si considera adeguato: Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 6 e 7 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili pari al 90-110% del numero degli animali presenti, in caso di stabulazione fissa, tutti gli animali legati dispongono di una posta strutturata e nessuno di essi è collocato in aree non previste e non idonee	
Si considera ottimale: Tutti gli animali sono liberi con superficie disponibile superiore a 7 m ² /capo o un numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali; oppure, oltre ai criteri per l'adeguatezza, gli animali possono accedere al pascolo idoneo (almeno 60 gg/anno)	

Elemento di verifica	46	LIBERTA' DI MOVIMENTO - Superficie disponibile per il decubito (manze)	146/2001 All. Libertà di movimento Punto 7
----------------------	----	---	--

"La libertà di movimento propria dell'animale, in funzione della sua specie e secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche, non deve essere limitata in modo tale da causargli inutili sofferenze o lesioni. Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche".

Valutare l'area adibita al decubito (cuccette, poste o lettiera permanente coperta). Nel caso della stabulazione fissa, ogni bovina deve avere a disposizione un'impronta di riposo, una mangiatoia e un abbeveratoio. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Libertà di movimento limitata da una superficie inferiore a 3,5 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili inferiore al 90% del numero totale degli animali o cuccette con misure errate, in caso di stabulazione fissa, presenza di uno o più animali legati che non dispongono di una posta strutturata, ma sono collocati in aree non previste e non idonee	
Si considera adeguato: Libertà di movimento assicurata da una superficie compresa tra 3,5 e 4 m ² /capo o numero di cuccette utilizzabili pari al 90-110% del numero degli animali presenti, in caso di stabulazione fissa, tutti gli animali legati dispongono di una posta strutturata e nessuno di essi è collocato in aree non previste e non idonee	
Si considera ottimale: Tutti gli animali sono liberi con superficie disponibile superiore a 4 m ² /capo o un numero di cuccette utilizzabili superiore del 10% rispetto al numero totale degli animali; oppure, oltre ai criteri per l'adeguatezza, gli animali possono accedere al pascolo idoneo (almeno 4-5 mesi/anno)	

Elemento di verifica	47	Caratteristiche del materiale da lettiera (bovine in lattazione)	
Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche			

Assenza di qualsiasi materiale da lettiera	
Presenza di materassini/tappetini o materiale sufficiente	
Presenza di materiale adeguato, ottimale (abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	

Elemento di verifica	48	Caratteristiche del materiale da lettiera (bovine in asciutta)	
Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche			

Assenza di qualsiasi materiale da lettiera	
Presenza di materassini/tappetini o materiale sufficiente	
Presenza di materiale adeguato, ottimale (abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	

Elemento di verifica	49	Caratteristiche del materiale da lettiera (manze)	
Si deve considerare il tipo di materiale utilizzato in funzione dei danni fisici o sanitari che questo può causare, al di là delle condizioni igieniche			

Assenza di qualsiasi materiale da lettiera	
Presenza di materassini/tappetini o materiale sufficiente	
Presenza di materiale adeguato, ottimale (abbondante, non abrasivo, ben conservato, assorbente)	

Elemento di verifica	50	EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Pavimentazione (bovine in lattazione)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punti 8 e 9
----------------------	----	---	---

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabulazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati. I locali di stabulazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali".

Valutare le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) e di decubito che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di alzarsi, coricarsi e muoversi, anche rapidamente, senza scivolare. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso, o che impedisce i movimenti	
Si considera adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso (es. per la presenza di idonea rigatura, o rivestimento in gomma o quantità lieve di lettiera) per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	
Si considera ottimale: Solo se gli animali sono stabulati liberi ed hanno un pavimento - pieno o fessurato - idoneo e rugoso su tutte le superfici su cui camminano	

Elemento di verifica **51** **EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Pavimentazione (bovine in asciutta)** **146/2001 All. Fabbricati e locali di stabilizzazione Punti 8 e 9**

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabilizzazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati. I locali di stabilizzazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali".

Valutare le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) e di decubito che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di alzarsi, coricarsi e muoversi, anche rapidamente, senza scivolare. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso, o che impedisce i movimenti	
Si considera adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - idoneo e ruogo (es. per la presenza di idonea rigatura, o rivestimento in gomma o quantità lieve di lettiera) per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	
Si considera ottimale: Solo se gli animali sono stabulati liberi ed hanno un pavimento - pieno o fessurato - idoneo e ruogo su tutte le superfici su cui camminano	

Elemento di verifica **52** **EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Pavimentazione (manze)** **146/2001 All. Fabbricati e locali di stabilizzazione Punti 8 e 9**

"I materiali che devono essere utilizzati per la costruzione dei locali di stabilizzazione e, in particolare, dei recinti e delle attrezzature con i quali gli animali possono venire a contatto, non devono essere nocivi per gli animali e devono poter essere accuratamente puliti e disinfettati. I locali di stabilizzazione e i dispositivi di attacco degli animali devono essere costruiti e mantenuti in modo che non vi siano spigoli taglienti o sporgenze tali da provocare lesioni agli animali".

Valutare le superfici di camminamento (corridoi, passaggi, accessi, corsia di alimentazione, aree di esercizio, ecc.) e di decubito che devono essere sufficientemente ruvide, sicure e libere da ostacoli consentendo agli animali di alzarsi, coricarsi e muoversi, anche rapidamente, senza scivolare. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - non idoneo, liscio e scivoloso, o che impedisce i movimenti	
Si considera adeguato: Presenza di pavimento - pieno o fessurato - idoneo e ruogo (es. per la presenza di idonea rigatura, o rivestimento in gomma o quantità lieve di lettiera) per almeno la maggior parte delle superfici su cui camminano gli animali	
Si considera ottimale: Solo se gli animali sono stabulati liberi ed hanno un pavimento - pieno o fessurato - idoneo e ruogo su tutte le superfici su cui camminano	

Elemento di verifica **53** **Presenza di educatori elettrici**
Assegnare il giudizio negativo in presenza di educatori elettrici in qualsiasi gruppo di animali (bovine in lattazione, asciutta, rimonta)

Presenza di educatori elettrici	
Assenza di educatori elettrici	

Elemento di verifica **54** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (bovine in lattazione)** **146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 17**

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali".

Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che per ogni capo è necessario uno spazio di almeno 68 cm lineari. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera accesso agli alimenti non adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti ottimale: presenza di <u>2 accessi differenziati</u> , con numero totale di spazi maggiore (superiore del 20%) rispetto al numero di animali oppure possibilità di <u>accesso ad un pascolo idoneo</u> (anche periodica 60 gg/anno)	

Elemento di verifica **55** **ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (bovine in asciutta)** **146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 17**

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali".

Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che per ogni capo è necessario uno spazio di almeno 68 cm lineari. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera accesso agli alimenti non adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente → per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti ottimale: presenza di <u>2 accessi differenziati</u> , con numero totale di spazi maggiore (superiore del 20%) rispetto al numero di animali oppure possibilità di <u>accesso ad un pascolo idoneo</u> (anche periodica 60 gg/anno)	

Elemento di verifica 56 ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Numero di posti disponibili in mangiatoia (manze) 146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 17

"Le attrezzature per la somministrazione di mangimi e di acqua devono essere concepite, costruite e installate in modo da ridurre al minimo le possibilità di contaminazione degli alimenti o dell'acqua e le conseguenze negative derivanti da rivalità tra gli animali".

Verificare quanti animali possono accedere contemporaneamente alla mangiatoia, considerando che per ogni capo è necessario uno spazio di almeno 68 cm lineari. Nel caso di allevamento a stabulazione fissa valutare che tutti gli animali possano accedere all'alimentazione, senza conseguenze negative. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera accesso agli alimenti non adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): meno del 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
→ per razioni con unifeed: meno del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti adeguato: → per razioni frazionate (non unifeed): il 100% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
→ per razioni con unifeed: più del 70% degli animali può alimentarsi contemporaneamente	
Si considera accesso agli alimenti ottimale: presenza di 2 accessi differenziati, con numero totale di spazi maggiore (superiore del 20%) rispetto al numero di animali oppure possibilità di accesso ad un pascolo idoneo (anche periodica 60 gg/anno)	

Elemento di verifica 57 Dimensione e funzionamento degli abbeveratoi (bovine in lattazione) Tutti gli animali devono avere accesso all'acqua, anche quando sono liberi al pascolo o in aree di esercizio

Accesso all'acqua per tutti gli animali ma presenza di flusso lento in alcuni abbeveratoi	
Libero accesso all'acqua per tutti gli animali	
Libero accesso all'acqua con ampi abbeveratoi di facile accesso nei periodi in cui gli animali sono tenuti a stabulazione libera	

Elemento di verifica 58 Dimensione e funzionamento degli abbeveratoi (bovine in asciutta) Tutti gli animali devono avere accesso all'acqua, anche quando sono liberi al pascolo o in aree di esercizio

Accesso all'acqua per tutti gli animali ma presenza di flusso lento in alcuni abbeveratoi	
Libero accesso all'acqua per tutti gli animali	
Libero accesso all'acqua con ampi abbeveratoi di facile accesso nei periodi in cui gli animali sono tenuti a stabulazione libera	

Elemento di verifica 59 Dimensione e funzionamento degli abbeveratoi (manze) Tutti gli animali devono avere accesso all'acqua, anche quando sono liberi al pascolo o in aree di esercizio

Accesso all'acqua per tutti gli animali ma presenza di flusso lento in alcuni abbeveratoi	
Libero accesso all'acqua per tutti gli animali	
Libero accesso all'acqua con ampi abbeveratoi di facile accesso nei periodi in cui gli animali sono tenuti a stabulazione libera	

Elemento di verifica 60 EDIFICI E LOCALI DI STABILAZIONE - Lettiera dei vitelli con meno di 2 settimane d'età 126/2011 All. I Punto 10

"La zona in cui si coricano i vitelli deve essere confortevole, pulita, adeguatamente prosciugata e non dannosa per i vitelli. Per tutti i vitelli di età inferiore a due settimane deve essere prevista una lettiera adeguata".

Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto con meno di 2 settimane d'età in evidenti condizioni che non soddisfano il requisito (assenza di lettiera) per assegnare il giudizio insufficiente

Si considera non adeguato: Assenza di lettiera in uno o più vitelli con meno di 2 settimane d'età	
Si considera adeguato: Presenza di lettiera idonea e in quantità adeguata per tutti i vitelli con meno di 2 settimane d'età	

Elemento di verifica 61 SPAZIO DISPONIBILE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Spazio disponibile nel recinto individuale (vitelli fino a 8 settimane d'età) 126/2011 Art.3 comma 1 lettera a) e comma 2- 126/2011 All. I Punti 7 e 8

"La larghezza del recinto individuale deve essere almeno pari all'altezza al garrese del vitello, misurata quando l'animale è in posizione eretta, e la lunghezza deve essere almeno pari alla lunghezza del vitello, misurata dalla punta del naso all'estremità caudale della tuberosità ischiatica e moltiplicata per 1,1. [omissis..]. Tali disposizioni non si applicano alle aziende con meno di sei vitelli e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento".

(indicativamente 130 x 80 cm per un vitello di 6-8 settimane).

Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (ovvero 5 animali tra 0-6 mesi di vita) presenti al momento della visita. Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto in condizione tale da non soddisfare il requisito per assegnare il giudizio insufficiente

Si considera non adeguato: Presenza di uno o più animali che non possono coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stessi senza difficoltà / presenza di uno o più vitelli costantemente legati o liberi ma catturati durante le fasi di alimentazione per più di 1h / utilizzo di attacchi nocivi o non idonei / spazio disponibile per ciascun vitello presente inferiore ai limiti	
Si considera adeguato: Tutti gli animali possono coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stessi senza difficoltà, tutti i vitelli sono liberi, eventualmente catturati (con attacchi idonei) solo durante le fasi di alimentazione per meno di 1h e lo spazio disponibile per ciascun vitello presente è pari o leggermente superiore (10%) ai limiti	
Il requisito superiore (ottimale) prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, uno spazio disponibile per ciascun vitello presente superiore ai limiti (almeno più del 10%) e tutti gli animali liberi e non catturati durante le fasi di alimentazione	

Elemento di verifica 62 SPAZIO DISPONIBILE - Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli 126/2011 Art. 3 comma 1 lettera a) e comma 2

"[...] Ogni recinto individuale per vitelli, salvo quelli destinati ad isolare gli animali malati, non deve avere muri compatti ma pareti divisorie traforate che consentano un contatto diretto, visivo e tattile tra i vitelli. [omissis] Tali disposizioni non si applicano alle aziende con meno di sei vitelli e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento".

Non è considerato contatto il fronte mangiatoia adiacente. La necessità di avere il contatto non si applica agli allevamenti con meno di 6 vitelli (ovvero 5 animali tra 0-6 mesi di vita) presenti al momento della visita. Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto in condizione tale da non soddisfare il requisito per assegnare il giudizio

Si considera non adeguato: Impossibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli	
Si considera adeguato: Possibilità di contatto (visivo e tattile) con altri vitelli / impossibilità di contatto solo per i soggetti isolati in recinti individuali con idonea certificazione veterinaria	

Elemento di verifica	63	SPAZIO DISPONIBILE - LIBERTA' DI MOVIMENTO - Spazio disponibile per vitelli allevati in gruppo (box collettivo)	126/2011 Art. 3 com.1 lettera a) e b) e comma 2 - 126/2011 All. I Punti 7 e 8
----------------------	-----------	--	---

"Per i vitelli allevati in gruppo (fino a 6 mesi d'età), lo spazio libero disponibile per ciascun vitello deve essere pari ad almeno (la superficie è quella totale del box, esclusi eventuali ostacoli che rendano lo spazio non fruibile agli animali): < 150 kg p.v. = 1,5 m2/capo; da 150 a 220 kg p.v. = 1,7 m2/capo; > 220 kg p.v. = 1,8 m2/capo. Tali disposizioni non si applicano alle aziende con meno di sei vitelli e ai vitelli mantenuti presso la madre ai fini dell'allattamento".

Tali limiti di superficie non si applicano agli allevamenti con meno di 6 vitelli (ovvero 5 animali tra 0-6 mesi di vita) presenti al momento della visita. Basta riscontrare la presenza di un singolo soggetto in condizione tale da non soddisfare il requisito per assegnare il giudizio insufficiente

Si considera non adeguato: Presenza di uno o più animali che non possono coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stessi senza difficoltà / presenza di uno o più vitelli costantemente legati o liberi ma catturati durante le fasi di alimentazione per più di 1h / utilizzo di attacchi nocivi o non idonei / presenza di uno o più vitelli oltre le 8 settimane d'età isolati in recinti individuali senza idonea certificazione veterinaria / spazio disponibile per ciascun vitello presente inferiore ai limiti	
Si considera adeguato: Tutti gli animali possono coricarsi, giacere, alzarsi ed accudire a se stessi senza difficoltà, tutti i vitelli sono liberi, eventualmente catturati (con attacchi idonei) solo durante le fasi di alimentazione per meno di 1h, presenza di uno o più vitelli oltre le 8 settimane d'età isolati in recinti individuali con idonea certificazione veterinaria e spazio disponibile per ciascun vitello presente pari o leggermente superiore (10%) ai limiti	
Il requisito superiore (ottimale) prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, uno spazio disponibile per ciascun vitello presente superiore ai limiti (almeno più del 10%) e tutti gli animali liberi e non catturati durante le fasi di alimentazione	

Elemento di verifica	64	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Infermeria (tutti i gruppi)	146/2001 All. Controllo Punto 4 - 126/2011 All. I Punti 6 e 13
----------------------	-----------	---	--

"Ove necessario gli animali malati o feriti vengono isolati in appositi locali muniti, se del caso, di lettieri asciutti o confortevoli".

Nel reparto infermeria ci devono essere solo animali con patologie ben identificate. In caso di infermeria con cuccette o poste fisse il giudizio può essere al massimo adeguato. Negli allevamenti a stabulazione fissa, per posta specifica si intende una posta separata dalle altre o (se la condizione clinica lo consente) la posta dell'animale stesso purchè delimitata da sbarre e con autoalimentatore in modo da proteggere l'animale malato o infermo da quelli vicini. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Assenza di qualsiasi locale / posta specifico ed identificato nel quale, in caso di necessità, possano essere isolati animali feriti o malati	
Si considera adeguato: Presenza di locale / posta identificato ed appositamente preparato per accogliere animali malati o feriti munito di lettiera asciutta o tappetino confortevole, ove la condizioni clinica lo richieda	
Si considera ottimale: Animali liberi in locale specifico ed identificato, con lettiera permanente asciutta e confortevole, in grado di ospitare almeno il 3% del numero medio di animali quotidianamente presenti in allevamento e con spazi disponibili molto abbondanti (es. più di 8-10 m2/capo)	

Elemento di verifica	65	Manutenzione dell'impianto di mungitura	
----------------------	-----------	--	--

Inadeguata per mancata conoscenza dei parametri di base e assenza di una manutenzione programmata da parte di tecnici specializzati	
Verifiche periodiche approssimative, manutenzione specialistica solo in caso di guasti e assenza di una documentazione che attesti un'attenta manutenzione periodica	
Manutenzione programmata, ricambio periodico delle parti soggette ad usura e presenza di una registrazione scritta delle operazioni/mungitura a mano	

Elemento di verifica	66	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Temperatura ed umidità (tutti i gruppi)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - 126/2011 All. I Punto 3
----------------------	-----------	---	--

"La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali".

Si valutano la tipologia di stalla e le attrezzature di raffrescamento. Si considera stalla aperta quando non presenta muri su nessuno dei 4 lati oppure quando è presente un solo lato chiuso, senza che questo limiti una buona aerazione della stalla. I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: Presenza di condizioni microclimatiche dannose per gli animali: es. ambienti chiusi o polverosi o stalle semi-aperte senza un'adeguata aerazione	
Si considera adeguato: Presenza di condizioni microclimatiche idonee per gli animali: es. ventilazione naturale (stalla aperta) o impianti di ventilazione/aerazione senza sistemi di controllo	
Il requisito superiore prevede, oltre ai criteri per l'adeguatezza, la presenza di condizioni microclimatiche ottimali per gli animali: es. presenza nelle aree di stabulazione più importanti (asciutta, zona parto e lattazione) di impianti di condizionamento del microclima con sistemi di controllo automatizzati / pascolo idoneo	

Elemento di verifica	67	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Presenza di gas nocivi (tutti i gruppi)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 10 - 126/2011 All. I Punto 3
----------------------	-----------	---	--

"La circolazione dell'aria, la quantità di polvere, la temperatura, l'umidità relativa dell'aria e le concentrazioni di gas devono essere mantenute entro limiti non dannosi per gli animali".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato l'evidenza di una concentrazione di gas dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH3 > 20 ppm; CO2 > 3000 ppm)	
Si considera adeguato l'evidenza di una concentrazione dei gas non dannosa per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH3 < 20 ppm; CO2 < 3000 ppm)	
Si considera ottimale l'evidenza di una concentrazione dei gas ottimali per gli animali (indicazioni di riferimento dei limiti: NH3 < 10 ppm; CO2 < 3000 ppm)	

Elemento di verifica	68	EDIFICI E LOCALI DI STABULAZIONE - Illuminazione minima - Ciclo di luce per gli animali (tutti i gruppi)	146/2001 All. Fabbricati e locali di stabulazione Punto 11 - 126/2011 All. I Punto 5
----------------------	-----------	---	--

"Gli animali custoditi nei fabbricati non devono essere tenuti costantemente al buio o esposti ad illuminazione artificiale senza un adeguato periodo di riposo. Se la luce naturale disponibile soddisfare esigenze comportamentali e fisiologiche degli animali, occorre prevedere un'adeguata illuminazione artificiale".

I limiti indicati sono solamente un ausilio per il valutatore che dovrà comunque considerare tutti i fattori di rischio dell'allevamento prima di esprimere il giudizio

Si considera non adeguato: assenza o insufficienza di illuminazione naturale o artificiale / assente o insufficiente periodo di riposo	
Si considera adeguato: presenza di illuminazione naturale o artificiale adeguata per almeno 8 ore al giorno / presenza di un periodo di riposo adeguato per almeno 8 ore al giorno	

AREA	C	ANIMAL BASED MEASURES
------	---	-----------------------

Elemento di verifica **69** **Test di fuga dall'uomo (bovine in lattazione)**

Il giudizio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun animale, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo

Difficoltà di avvicinamento	
Animali curiosi che si avvicinano	
Animali che si avvicinano e si fanno toccare	

Elemento di verifica **70** **Test di fuga dall'uomo (bovine in asciutta)**

Il giudizio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun animale, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo

Difficoltà di avvicinamento	
Animali curiosi che si avvicinano	
Animali che si avvicinano e si fanno toccare	

Elemento di verifica **71** **Test di fuga dall'uomo (manze)**

Il giudizio finale si ottiene calcolando la media dei punteggi attribuiti a ciascun animale, arrotondando i decimali al numero intero più prossimo

Difficoltà di avvicinamento	
Animali curiosi che si avvicinano	
Animali che si avvicinano e si fanno toccare	

Elemento di verifica **72** **Stato di nutrizione misurato tramite body condition score (BCS) (bovine in lattazione)**

Valori di BCS minori di 2 e maggiori di 4,25 sono oltre i limiti accettati

Più del 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Tra il 5% e il 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Meno del 5% di animali con BCS oltre i limiti	

Elemento di verifica **73** **Stato di nutrizione misurato tramite body condition score (BCS) (bovine in asciutta)**

Valori di BCS minori di 2 e maggiori di 4,25 sono oltre i limiti accettati

Più del 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Tra il 5% e il 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Meno del 5% di animali con BCS oltre i limiti	

Elemento di verifica **74** **Stato di nutrizione misurato tramite body condition score (BCS) (manze)**

Valori di BCS minori di 2 e maggiori di 4,25 sono oltre i limiti accettati

Più del 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Tra il 5% e il 10% di animali con BCS oltre i limiti	
Meno del 5% di animali con BCS oltre i limiti	

Elemento di verifica **75** **Pulizia degli animali (bovine in lattazione)**

Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco

Più del 20% di animali sporchi	
Tra il 10% e il 20% di animali sporchi	
Meno del 10% di animali sporchi	

Elemento di verifica **76** **Pulizia degli animali (bovine in asciutta)**

Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco

Più del 20% di animali sporchi	
Tra il 10% e il 20% di animali sporchi	
Meno del 10% di animali sporchi	

Elemento di verifica **77** **Pulizia degli animali (manze)**

Per ogni animale considerare l'osservazione di un solo fianco

Più del 20% di animali sporchi	
Tra il 10% e il 20% di animali sporchi	
Meno del 10% di animali sporchi	

Elemento di verifica **78** **Lesioni cutanee (bovine in lattazione)**

Le lesioni si valutano osservando in senso cranio-caudale gli animali: testa, collo, sterno, spalla, arto anteriore, bacino, coscia, arto posteriore (faccia laterale e faccia mediale dell'arto controlaterale) e mammella. Porre particolare attenzione alla presenza di traumi da calpestamento dei capezzoli, di lesioni/calli del collo dovuti alla catena e di lesioni della giogaia a causa della mangiatoia. Una lesione cutanea grave equivale a 3 lesioni cutanee lievi

Più del 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Tra il 15% e il 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Meno del 15% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	

Elemento di verifica **79** **Lesioni cutanee (bovine in asciutta)**

Le lesioni si valutano osservando in senso cranio-caudale gli animali: testa, collo, sterno, spalla, arto anteriore, bacino, coscia, arto posteriore (faccia laterale e faccia mediale dell'arto controlaterale) e mammella. Porre particolare attenzione alla presenza di traumi da calpestamento dei capezzoli, di lesioni/calli del collo dovuti alla catena e di lesioni della giogaia a causa della mangiatoia. Una lesione cutanea grave equivale a 3 lesioni cutanee lievi

Più del 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Tra il 15% e il 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Meno del 15% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	

Elemento di verifica 80 Lesioni cutanee (manze)

Le lesioni si valutano osservando in senso cranio-caudale gli animali: testa, collo, sterno, spalla, arto anteriore, bacino, coscia, arto posteriore (faccia laterale e faccia mediale dell'arto controlaterale) e mammella. Porre particolare attenzione alla presenza di traumi da calpestamento dei capezzoli, di lesioni/calli del collo dovuti alla catena e di lesioni della giogaia a causa della mangiatoia. Una lesione cutanea grave equivale a 3 lesioni cutanee lievi

Più del 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Tra il 15% e il 30% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	
Meno del 15% di animali con lesioni cutanee lievi su garretti, tuberosità ossee e tessuti molli	

Elemento di verifica 81 Zoppie (bovine adulte)

Considerare il numero di bovine zoppe in lattazione ed in asciutta presenti al momento della visita (compreso quelle in infermeria) rispetto al numero totale di bovine adulte. Per le bovine legate, gli indicatori di zoppia possono essere: mancato scarico del peso su un arto per un periodo prolungato; tendenza a mantenere esteso un arto o ad appoggiarlo su una superficie rialzata per non caricarlo o per evitare di caricare il peso su una parte del piede; cambio frequente dello scarico del peso da un arto all'altro (stepping); riluttanza a scaricare il peso su un arto durante il movimento. Inizialmente bisogna osservare l'animale in stazione, in seguito spingerlo a destra e a sinistra per valutare come sposta il peso da un arto all'altro. Infine osservare come la bovina ritorna nella sua posizione di equilibrio dopo il movimento. Se la bovina è coricata, farla alzare ed aspettare 3 - 4 minuti per darle il tempo di abituarsi alla stazione eretta

Più del 15% di animali zoppi	
Tra il 10% e il 15% di animali zoppi	
Meno del 10% di animali zoppi	

Elemento di verifica 82 Prevalenza di unghioni lunghi e deformi (bovine adulte)

Più del 40% di animali con unghioni lunghi e deformi	
Tra il 10% e il 40% di animali con unghioni lunghi e deformi	
Meno del 10% di animali con unghioni lunghi e deformi	

Elemento di verifica 83 Sanità della mammella

Reg. CE 853/2004 Sezione IX -
Capitolo I

Media geometrica SCC maggiore di 400.000 cell/ml	
Media geometrica SCC tra 300.000 e 400.000 cell/ml	
Media geometrica SCC minore di 300.000 cell/ml	

Elemento di verifica 84 Numero di trattamenti per mastiti cliniche in un anno

Numero di trattamenti antibiotici per mastiti cliniche negli ultimi 12 mesi rispetto al numero di bovine in lattazione al momento della visita. La risposta può essere verificata attraverso il registro dei farmaci

Numero di trattamenti superiore all'80% del numero di bovine in lattazione o impossibilità di reperire il dato	
Numero di trattamenti compreso tra il 40 e l'80% del numero di bovine in lattazione	
Numero di trattamenti inferiore al 40% del numero di bovine in lattazione	

Elemento di verifica 85 LIBERTA' DI MOVIMENTO - Adeguatezza dell'area di riposo: caratteristiche delle poste e degli attacchi (bovine in lattazione) 146/2001 All. Libertà di movimento punto 7

"Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche".

Si valuta osservando i movimenti che le bovine eseguono per alzarsi, per coricarsi, se hanno la possibilità o meno di esercitare il grooming e la presenza di soggetti con "scapole aperte". I dispositivi di attacco utilizzati non devono essere nocivi, non devono causare lesioni agli animali e devono consentirgli di alzarsi e coricarsi senza difficoltà

Si considera non adeguato: Animali che tendono ad alzarsi a "cane seduto" o a coricarsi obliquamente in modo da impedire alle altre bovine di sdraiarsi, oppure presenza di soggetti con "scapole aperte", a causa della presenza di poste costruite non correttamente in relazione agli animali presenti e/o con attacchi troppo corti o nocivi	
Si considera adeguato: Animali che possono coricarsi in modo corretto e contemporaneamente e che non presentano posture anomale o deformazioni scheletrico-articolari grazie alla presenza di poste e di attacchi correttamente conformati	
Si considera ottimale: Tutti gli animali possono alzarsi e coricarsi correttamente, godere di una discreta mobilità ed esercitare il grooming senza restrizioni	

Elemento di verifica 86 LIBERTA' DI MOVIMENTO - Adeguatezza dell'area di riposo: caratteristiche delle poste e degli attacchi (bovine in asciutta) 146/2001 All. Libertà di movimento punto 7

"Allorché continuamente o regolarmente legato, incatenato o trattenuto, l'animale deve poter disporre di uno spazio adeguato alle sue esigenze fisiologiche ed etologiche, secondo l'esperienza acquisita e le conoscenze scientifiche".

Si valuta osservando i movimenti che le bovine eseguono per alzarsi, per coricarsi, se hanno la possibilità o meno di esercitare il grooming e la presenza di soggetti con "scapole aperte". I dispositivi di attacco utilizzati non devono essere nocivi, non devono causare lesioni agli animali e devono consentirgli di alzarsi e coricarsi senza difficoltà

Si considera non adeguato: Animali che tendono ad alzarsi a "cane seduto" o a coricarsi obliquamente in modo da impedire alle altre bovine di sdraiarsi, oppure presenza di soggetti con "scapole aperte", a causa della presenza di poste costruite non correttamente in relazione agli animali presenti e/o con attacchi troppo corti o nocivi	
Si considera adeguato: Animali che possono coricarsi in modo corretto e contemporaneamente e che non presentano posture anomale o deformazioni scheletrico-articolari grazie alla presenza di poste e di attacchi correttamente conformati	
Si considera ottimale: Tutti gli animali possono alzarsi e coricarsi correttamente, godere di una discreta mobilità ed esercitare il grooming senza restrizioni	

Elemento di verifica 87 Mortalità annuale delle bovine adulte (bovine in lattazione e in asciutta)

Considerare il numero di bovine adulte (lattazione e asciutta) morte spontaneamente in allevamento, macellate d'urgenza (MSU), eutanaziate negli ultimi 12 mesi rispetto al numero di bovine adulte (lattazione e asciutta) presenti il giorno della valutazione

Più del 5%	
Tra il 2% ed il 5%	
Meno del 2%	

Elemento di verifica **88** **Mortalità annuale delle manze**
Considerare il numero di manze morte spontaneamente in allevamento, macellate d'urgenza (MSU), eutanazizzate negli ultimi 12 mesi rispetto al numero di manze presenti il giorno della valutazione

Più del 5%	
Tra il 2% ed il 5%	
Meno del 2%	

Elemento di verifica **89** **Mortalità annuale dei vitelli**
Considerare il numero di vitelli morti spontaneamente in allevamento, macellati d'urgenza (MSU), eutanazzati tra il 2° e il 180° giorno di vita (escludendo quindi la natimortalità), rispetto al numero totale di vitelli nati vivi e vitali negli ultimi 12 mesi

Più del 10%	
Tra il 4% ed il 10%	
Meno del 4%	

Elemento di verifica **90** **MUTILAZIONI - Mutilazioni e altre pratiche** 146/2001 All. Mutilazioni Punto 19

"E' vietato [...] il taglio di [...] di code per i bovini se non a fini terapeutici certificati. La cauterizzazione dell'abbozzo corneale è ammessa al di sotto delle tre settimane di vita. [...] La castrazione è consentita per mantenere la qualità dei prodotti e le pratiche tradizionali di produzione a condizione che tali operazioni siano effettuate prima del raggiungimento della maturità sessuale da personale qualificato, riducendo al minimo ogni sofferenza per gli animali. [...] Le pratiche di cui al presente punto sono effettuate sotto il controllo del medico veterinario dell'azienda"

Si considera non adeguato: Presenza di animali con incisioni o con mutilazioni/castrazioni eseguite senza il rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Si considera adeguato: Presenza di animali con mutilazioni/castrazioni eseguite nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla normativa	
Si considera ottimale: Presenza di tutti gli animali integri e che non presentano incisioni o mutilazioni/castrazioni	

AREA **GRANDI RISCHI E SISTEMI DI ALLARME**

Elemento di verifica **91** **Provenienza dell'acqua di abbeverata**

Provenienza solo da una fonte (pozzo o acquedotto) senza cisterna	
Provenienza da acquedotto o pozzo con cisterna capiente e sufficiente per alcune ore	
Provenienza da più fonti (acquedotto e pozzo o due pozzi)	

Elemento di verifica **92** **Rumore**

Eccessiva rumorosità	
Normale rumorosità	

Elemento di verifica **93** **ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ANIMALI - Illuminazione per l'ispezione** 146/2001 All. Controllo Punto 3 - 126/2011 All. I Punto 5

"Per consentire l'ispezione completa degli animali in qualsiasi momento, deve essere disponibile un'adeguata illuminazione fissa o mobile"

Illuminazione per l'ispezione insufficiente: assenza di illuminazione artificiale per l'ispezione	
Illuminazione per l'ispezione sufficiente: presenza di illuminazione artificiale corretta e funzionante	

Elemento di verifica **94** **ATTREZZATURA AUTOMATICA O MECCANICA - Allarme impianto di ventilazione** 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici Punto 13 - 126/2011 All. I Punto 4

"Se la salute ed il benessere degli animali dipendono da un impianto di ventilazione artificiale, deve essere previsto un adeguato impianto di riserva per garantire un ricambio di aria sufficiente a salvaguardare la salute e il benessere degli animali. In caso di guasto all'impianto deve essere previsto un sistema di allarme che segnali il guasto. Detto sistema d'allarme deve essere sottoposto a controlli regolari".

Se l'allevamento non necessita di un impianto di ventilazione forzata (es. idonea circolazione naturale dell'aria, pascolo, ecc.) è assegnato il giudizio adeguato

Si considera non adeguato: Assenza di un sistema di allarme e di sostituzione all'impianto di ventilazione artificiale e/o assenza di controlli regolari del sistema di allarme	
Si considera adeguato: Presenza di un sistema di allarme e di sostituzione all'impianto di ventilazione artificiale regolarmente controllato / l'allevamento non necessita di un impianto di ventilazione (es. pascolo)	

Elemento di verifica **95** **Allarme antincendio**

Assente	
Presente	

Elemento di verifica **96** **ATTREZZATURA AUTOMATICA O MECCANICA - Ispezione delle attrezzature automatiche e meccaniche** 146/2001 All. Impianti automatici o meccanici Punto 13 - 126/2011 All. I Punto 4

"Ogni impianto automatico o meccanico indispensabile per la salute ed il benessere degli animali deve essere ispezionato almeno una volta al giorno. Gli eventuali difetti riscontrati devono essere eliminati immediatamente; se ciò non è possibile, occorre prendere le misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali".

La macchina mungitrice, l'autoalimentatore, ecc., possono essere considerati impianti automatici o meccanici indispensabili per la salute degli animali; per questo devono essere ispezionati una volta al giorno e i difetti riscontrati eliminati immediatamente. Se ciò non è possibile occorre prendere misure adeguate per salvaguardare la salute ed il benessere degli animali (es. possedere un generatore di corrente)

Si considera non adeguato: mancanza di regolari ispezioni giornaliere e/o rilievo di una mancanza di interventi tempestivi	
Si considera adeguato: Almeno 1 ispezione al giorno	
Si considera ottimale: Presenza di procedure o manuali di buone pratiche comprensivi di istruzioni operative per gli operatori, che garantiscano il controllo giornaliero e la conservazione delle relative registrazioni	

Elemento di verifica	97	TENUTA DEI REGISTRI (Registrazione dei dati) - Tenuta del registro dei trattamenti farmacologici	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6
----------------------	----	---	---------------------------------------

"Il proprietario o il custode ovvero il detentore degli animali tiene un registro dei trattamenti terapeutici effettuati. La registrazione e le relative modalita' di conservazione sono effettuate secondo quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 119, e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 336. I registri sono conservati per un periodo [...] e sono messi a disposizione dell'autorita' competente al momento delle ispezioni o su richiesta".

Il registro dei trattamenti è presente, correttamente compilato e conservato per il periodo (5 anni) stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione (D. Lgs. 6 aprile 2006, n.193 e D. Lgs. 24 luglio 2007, n. 143). In alternativa, è stata adottata la registrazione informatizzata dei trattamenti su Vetinfo, ai sensi della Legge 20 novembre 2017, n.167 e s.m.i.

Si considera non adeguato: L'assenza del registro o delle registrazioni in Vetinfo farmacosorveglianza o la non conservazione per il periodo stabilito o la non corrispondenza del controllo a campione sui trattamenti	
Si considera adeguato: presenza e conservazione adeguata e piena corrispondenza del controllo a campione sui trattamenti	

Elemento di verifica	98	TENUTA DEI REGISTRI (Registrazione dei dati) - Tenuta del registro di carico e scarico degli animali	146/2001 All. Registrazione Punti 5-6 - D.P.R. n. 320 del 08.02.1954 Articolo 2 - Reg 1760/2000/CE Articolo 7
----------------------	----	---	---

"Le mortalità sono denunciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320. I registri sono conservati per un periodo di almeno tre anni e sono messi a disposizione dell'autorità competente al momento delle ispezioni o su richiesta".

Il registro di carico e scarico deve essere presente (in forma cartacea o informatizzata), correttamente compilato e conservato per il periodo (3 anni) stabilito dalla normativa vigente e disponibile per l'ispezione (Reg. 1760/2000/CE Articolo 7)

Si considera non adeguato: Assenza del registro (cartaceo o informatizzato) o conservazione non adeguata per il periodo stabilito o evidenza di mortalità anomale non denunciate ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320	
Si considera adeguato: Presenza del registro, conservazione adeguata e mancata evidenza di mortalità anomale non denunciate ai sensi del D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320	

Elemento di verifica	99	ALIMENTAZIONE, ABBEVERAGGIO ED ALTRE SOSTANZE - Somministrazione di sostanze illecite	146/2001 All. Mangimi, acqua e altre sostanze Punto 18
----------------------	----	--	--

"Nessuna altra sostanza, ad eccezione di quelle somministrate a fini terapeutici o profilattici o in vista di trattamenti zootecnici come previsto nell'art. 1, paragrafo 2, lettera c) della direttiva 96/22/CE, deve essere somministrata ad un animale, a meno che gli studi scientifici sul benessere degli animali e l'esperienza acquisita ne abbiano dimostrato l'innocuità per la sua salute e il suo benessere".

Verificare il registro o le registrazioni elettroniche dei trattamenti e l'armadietto o eventuali confezioni o giacenze di farmaci

Si considera non adeguato: Evidenza di somministrazione di sostanze illecite	
Si considera adeguato: Nessuna evidenza di somministrazione di sostanze illecite	

CONCENTRATI NELLA RAZIONE

ALIMENTI

Kg tal quale % s.s. Kg s.s.

F	SILOMAIS		32%	
F	FIENI		90%	
F	FIENI		90%	
F	FIENI		90%	
F	INSILATI D'ERBA IN TRINCEA		25%	
F	INSILATI D'ERBA IN ROTOBALLE		45%	
F	ERBA TAL QUALE		20%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	CONCENTRATI		90%	
C	PASTONE DI MAIS		60%	
C	SOTTOPRODOTTI UMIDI		25%	
Altro				
Altro				
Altro				
Altro				
Altro				
Altro				
Altro				

Tot. s.s. da concent.

÷

Tot. s.s. ingerita

÷

x 100

=

% concentr. razione

Allevatore

Valutatore

ANIMALI DA OSSERVARE

latt.

asciutte

manze

n anim	comport 1 - 2 - 3	lesione L- G- NL	sporchi S o P	zoppi Z	BCS	Unghioni
VACCHE DA LATTE						
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						
41						
42						
43						
44						
45						
46						
47						
48						
49						
50						

n anim	comport 1 - 2 - 3	lesione L o G	sporchi S o P	zoppi Z	BCS	Unghioni
VACCHE ASCIUTTE						
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
MANZE						
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						